

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
II REPARTO
5^ DIVISIONE – STATO GIURIDICO E AVANZAMENTO SOTTUFFICIALI

OGGETTO: Decreto Dirigenziale 25 luglio 2017, n. M_D GMIL REG2017 0433403, concernente, tra le varie, la formazione, al 1° gennaio 2017, delle aliquote straordinarie di valutazione per il personale dell'Esercito Italiano.

^^^^ ^^^^^ ^^^^^

1. Con il Decreto Dirigenziale indicato in oggetto, sono state formate, tra le varie, alla data del 1° gennaio 2017, le aliquote straordinarie di valutazione per il conferimento del grado di Luogotenente:
 - a) ai Primi Marescialli Luogotenenti appartenenti al ruolo marescialli dei Musicisti dell'Esercito Italiano, in servizio alla data del 31 dicembre 2016, ai sensi dell'articolo 2251-quinques, comma 1 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - b) ai Primi Marescialli ai quali non è stata conferita la qualifica di luogotenente con riferimento all'aliquota 31 dicembre 2016 e precedenti, nonché ai Primi Marescialli che, alla data del 7 luglio 2017, hanno una permanenza minima nel grado uguale o superiore a otto anni, ai sensi dell'articolo 2251-ter, comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - c) ai Primi Marescialli appartenenti al ruolo marescialli dei Musicisti dell'Esercito Italiano, in servizio alla data del 31 dicembre 2016, in possesso di anzianità di grado pari o superiore a due anni per gli appartenenti alla 1^ parte A e pari o superiore a quattro anni per gli appartenenti alle rimanenti parti, ai sensi dell'articolo 2251-quinques, comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
2. Tutti gli avanzamenti del personale non direttivo del ruolo Marescialli e Sergenti dell'Esercito (unitamente al conferimento della qualifica di Luogotenente), saranno gestiti mediante l'esclusivo impiego dell'applicativo "GEPA". Atteso quanto sopra, i Comandi/Enti/Reparti interessati dovranno provvedere alla chiusura della documentazione caratteristica e matricolare del personale interessato e al successivo inoltro mediante detto applicativo secondo le modalità e le tempistiche che saranno rese note con la circolare di prossima emissione a cura della collaterale 10^ Divisione-Documentazione Esercito.
3. Relativamente al personale che, alla data del 1° gennaio 2017, risulti in una delle seguenti posizioni ostative all'avanzamento, così come disposto dall'articolo 1051, comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66:
 - a) rinviato a giudizio o ammesso ai riti alternativi per delitto non colposo;
 - b) sottoposto a procedimento disciplinare da cui può derivare una sanzione di stato;
 - c) sospeso dall'impiego o dalle funzioni del grado;
 - d) in aspettativa per qualsiasi motivo per una durata, alla data del 1° gennaio 2017, non inferiore a sessanta giorni continuativi e non cumulativi di più periodi maturati durante l'anno (aspettativa senza soluzione di continuità almeno dal 3 novembre 2016 al 1°

gennaio 2017) ad eccezione delle assenze per patologie gravi che richiedano terapie salvavita (articolo 13 del D.P.R. 11 settembre 2007, n. 171),

dovrà essere avanzata, mediante la predisposta funzionalità “GEPA” (cliccando sul relativo campo), la proposta di esclusione dall’aliquota. Detta segnalazione dovrà inderogabilmente essere accompagnata dall’inoltro della seguente documentazione probatoria, utilizzando allo scopo esclusivamente la casella e-mail all’uopo dedicata: r2d5.gepa@persomil.difesa.it:

- per quanto concerne i motivi ostativi riguardanti i procedimenti penali, copia del **decreto di citazione/rinvio a giudizio ovvero dei provvedimenti scaturenti dai procedimenti di cui al libro VI del codice di procedura penale (artt. 438 – 464) aventi ad oggetto un delitto non colposo (qualora non presenti agli atti lo stesso documento dovrà essere richiesto alla competente Autorità giudiziaria)**;
- con riferimento agli impedimenti relativi a procedimenti disciplinari da cui possa derivare una sanzione di stato, copia degli atti probanti l’apertura dell’inchiesta formale e l’avvenuta contestazione degli addebiti;
- per quanto attiene all’aspettativa per qualsiasi motivo, copia del provvedimento dispositivo, ovvero, qualora non emesso, un prospetto delle licenze straordinarie e delle aspettative fruitive dall’interessato alla data del 1° gennaio 2017.

La citata proposta di esclusione dall’aliquota, nelle more della definizione del relativo provvedimento, “sospende” l’inoltro informatico della relativa documentazione caratteristica e matricolare del personale interessato.

Il provvedimento di esclusione dalla valutazione sarà partecipato agli interessati dalla scrivente nelle forme di rito.

Qualora, invece, alla citata proposta non segua il provvedimento di esclusione, dovrà procedersi, senza indugio, all’inoltro informatico, al V Reparto – 10^a Divisione, secondo le modalità che saranno rese note nella circolare di cui al precedente punto 2., della documentazione caratteristica e matricolare del personale interessato.

Al venir meno delle sopracitate cause impeditive, salvo che le stesse non comportino la cessazione dal servizio permanente, i Comandi/Enti/Reparti in questione avranno cura di darne tempestiva comunicazione, sempre mediante l’esclusivo uso del sopraccitato indirizzo e-mail: r2d5.gepa@persomil.difesa.it, ai fini dell’inclusione degli interessati nella prima aliquota utile di valutazione, ai sensi dell’articolo 1051, comma 7 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Parimenti dovrà essere avanzata, mediante la predisposta funzionalità “GEPA” (cliccando sul relativo campo), la richiesta di sospensione dall’aliquota per il personale che venga a trovarsi in una delle posizioni menzionate alle lettere a), b), c) e d) durante i lavori della competente Commissione e, comunque, prima della pubblicazione del quadro di avanzamento, ovvero nel periodo compreso tra il 2 gennaio 2017 e la data di pubblicazione del citato quadro di avanzamento, ai sensi dell’articolo 1051, comma 4 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Anche in questo caso alla proposta dovrà contestualmente seguire l’inoltro della relativa documentazione probatoria mediante uso della casella e-mail: r2d5.gepa@persomil.difesa.it.

Il conseguente, eventuale provvedimento di sospensione dalla valutazione o di cancellazione dal quadro di avanzamento sarà partecipato agli interessati dalla scrivente nelle forme di rito.

4. Nel sensibilizzare tutti i Comandi/Enti/Reparti interessati alle varie fasi del procedimento in argomento sulla assoluta necessità del celere disbrigo degli adempimenti di competenza, si fa presente che eventuali ritardi nel pianificato svolgimento della procedura di avanzamento a

seguito dell'inosservanza di quanto disposto con la presente circolare comporteranno l'avvio delle opportune azioni di accertamento delle responsabilità.

Si rammenta che **la casella di posta elettronica r2d5.gepa@persomil.difesa.it dovrà essere utilizzata solo ed unicamente nelle sopra descritte casistiche, conseguentemente non verrà dato alcun seguito/riscontro ad eventuali altre richieste/comunicazioni (relative a problematiche sull'uso dell'applicativo o afferenti aspetti di documentazione per le quali dovrà essere interessata, con le opportune modalità che verranno in seguito indicate, la collaterale 10[^] Divisione).**

5. Si invita, da ultimo, all'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 748 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 90, recante "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246", affinché i militari interessati alla procedura di avanzamento, all'atto della sottoscrizione della dichiarazione di completezza della documentazione caratteristica, rilascino apposita dichiarazione, in un unico esemplare, vistata dal Comandante di Corpo e custodita presso il Comando di appartenenza, attestante che l'interessato:
- non si trova in nessuna delle condizioni riportate al precedente paragrafo 4:
 - è consapevole che le dichiarazioni mendaci comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Al riguardo, si richiama l'attenzione dei Comandi/Enti/Reparti interessati sulla necessità di fornire tempestivi aggiornamenti, anche alla scrivente, in merito alla conclusione dei procedimenti penali relativi al personale dipendente interessato alle valutazioni in oggetto, aventi riflessi sulla progressione di carriera.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
Dirig. Dott. Marco BRUNETTI